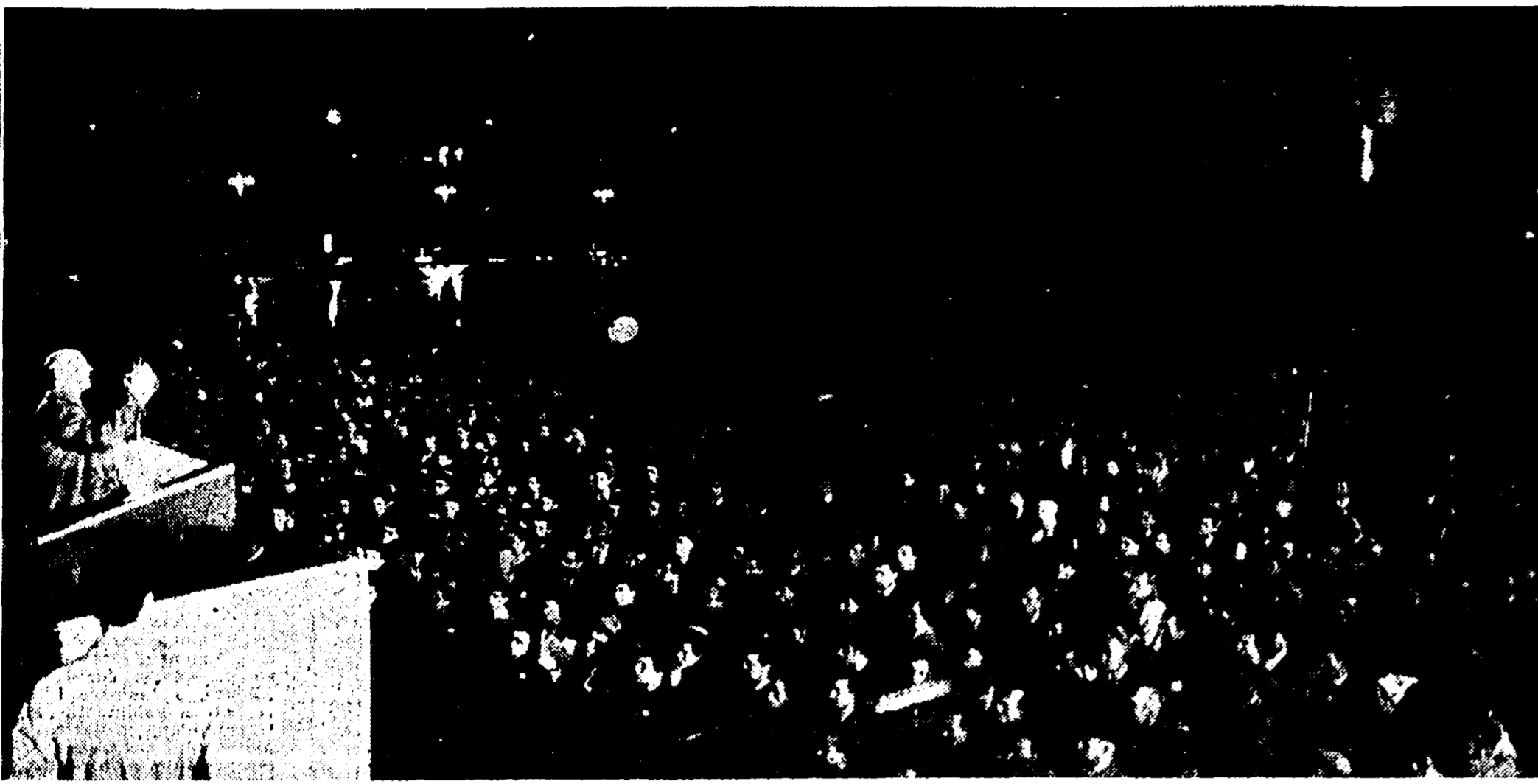


Il comizio di Pajetta e Bufalini al Colosseo

Grande folla attorno al P.C.I.



Una grande folla si è stretta ieri sera attorno al P.C.I. per celebrare l'anniversario della gloriosa Rivoluzione d'Ottobre. Malgrado la pioggia insistente, migliaia di cittadini e di giovani con decine di...

TRAGICA CARAMBOLA SULLA VIA SALARIA

Salaria, ore 18: un autocarro diretto all'Aquila finisce fuori strada; la « 1100 » che lo incrociava sbanda schiantandosi contro un albero dopo l'urto con il grosso mezzo e rimanendo contemporaneamente investita da una « 600 » che la seguiva. Una « Peugeot », che incalzava l'utilitaria, rimane coinvolta e gira 2-3 volte su se stessa mentre sopraggiunge un motociclista che non può evitare lo scontro con l'auto francese

TRE MORTI

Anche quattro feriti nel groviglio delle auto — Le vittime identificate a notte Solo rottami dopo l'urto terrificante fra camion, tre vetture e una motocicletta

Tre morti e quattro feriti in un terribile incidente nel quale sono rimasti coinvolti un autotreno, tre auto e una motocicletta. Il tragico scontro, che ha paralizzato il traffico per ore, si è verificato ieri alle 18 al chilometro 29,800 della Salaria. Sono morti l'autista dell'autocarro, il quarantenne Guido Turilli e le due persone che erano a bordo della 1100: Ferruccio Tagliaferri, un idraulico romano di 44 anni e il cinquantenne Armando Fabbrizzi. Tutto è successo in tre-quattro secondi ma sono occorse ore per tentare di ricostruire l'incidente; ecco la ricostruzione della « stradale »: l'autotreno targato l'Aquila cammina a velocità abbastanza sostenuta e su un rettilineo, in direzione dell'Aquila; dalla parte opposta avanza una piccola colonna formata da una « 1100 » targata Roma, da una « 600 » (anch'essa targata l'Aquila), una Peugeot di La Spezia e una motocicletta. Improvvisamente lo scontro quasi frontale tra la « 1100 », che rientrava in colonna dopo un sorpasso e l'autotreno si grosso mezzo sbanda verso la sua sinistra e finisce fuori strada; la motrice si ribalta e l'autista, sbalzato fuori, viene stritolato dalle ruote, mentre il rimorchio si mette trasversalmente sulla strada occupandone una larga parte; il « 1100 » stritolato dall'urto si schianta contro un albero dopo un testa-coda, rimbalza indietro e nello stesso istante viene investita dalla « 600 » che la seguiva. La Peugeot agganciata sulla destra dal rimorchio, fa due-tre giri su se stessa senza gravi conseguenze per le persone che sono a bordo. La moto, una MV, infine, tampona la Peugeot.



L'autotreno si è appena rovesciato sulla Salaria.



L'urto terrificante fra la « 600 » e la « 1100 ».



L'universitario e l'amica scampati alla sciagura.

Intervista con il compagno Renzo Trivelli

UN VOTO DI CONDANNA PER L'AMBIGUITA' D.C.

Strane « realizzazioni » — Sono d'accordo i socialisti sull'impostazione arretrata che i democristiani hanno avanzato per l'Amministrazione provinciale?

Su alcuni problemi della campagna elettorale in corso abbiamo intervistato il compagno Renzo Trivelli, segretario della Federazione del P.C.I. Ecco il testo: Come giudichi il rendimento elettorale ed i propositi per il futuro che la D.C. ha esposto all'Eliseo venerdì scorso? Innanzi tutto voglio dire che il rendimento fatto da Signorello è tutto da un espediente furbesco: sono presentate come « realizzazioni » del centro-sinistra cose che sono puramente e semplicemente sulla carta, al massimo proposti di buone intenzioni. Voglio fare un solo esempio: Signorello dice che il settore agricolo ha beneficiato di 4 miliardi circa. Ebbene, questo non è vero. La cifra di 4 miliardi è in gran parte ancora allo stato degli stanziamenti — cioè del puro impegno teorico; ed in molti casi non sono state nemmeno iniziate le pratiche per l'accensione dei mutui. In altri casi (come è quello delle scuole) Signorello attribuisce al centro-sinistra decisioni e realizzazioni dei precedenti maggioranze di sinistra. C'è di più: talora la maggioranza di centro-sinistra non ha saputo portare a termine opere progettate e coperte finanziariamente dalla precedente amministrazione di sinistra: è il caso degli Istituti tecnici del Motovelodromo, di Vigne Nuove e l'Istituto Industriale di Pietralata. E' giusto quindi il nostro giudizio di un pratico fallimento del centro-sinistra, di un suo sostanziale immobilismo, di una pesante inadeguatezza nei confronti dei grandi problemi di Roma e del Lazio. Questo nostro giudizio trova conforto in questo stesso giudizio del Messaggero di ieri: « Che questo impegno (il programma di centro-sinistra nel 1962; n.d.r.) sia stato integralmente assolto non oserei dire, dal momento che gli istituti tecnici e scientifici ancora scarseggiano, l'agricoltura versa sempre in condizioni più che critiche, il Consorzio industriale Roma-Latina esiste soltanto sulla carta, il turismo non ha avuto quegli appoggi che tutti auspicavano, la rete viaria (eccettuati alcuni com-

Oggi in città e nei centri più importanti della Provincia

Decine e decine di manifestazioni del Partito

Numerose anche questa domenica le manifestazioni del P.C.I. in città e provincia. Particolarmente importanti quelle di Velletri, dove parlerà alle 10.30 il compagno Renzo Trivelli inaugurando la nuova sezione di Velletri e alle 19 ad Anticoli Corrado. Queste le altre manifestazioni: Pomezia, ore 10, manifestazione al cinema con Aldo Giusti, Gino Cesarani e Leo Henna; Trivoli, ore 10, comizio con Antonio Tuto; Fiammetta, ore 17.30, inaugurazione della nuova sezione con Edoardo D'Onofrio e Cini; Anagnino, ore 18, manifestazione al cinema con Otello Nannuzzi, Pio Marconi e Carla Capponi; Anagnino, ore 11, manifestazione al cinema con Pierro Della Seta; Albano, ore 11, Cesare Prodruzzi; Maccarese, ore 10, manifestazione al cinema con Giuliana Giorgi e Marcello Lal-

capo gruppo del P.C.I. a Palazzo Valentini, gli onorevoli D'Onofrio e Nannuzzi e il senatore Edoardo Penna. Nella foto: un momento della manifestazione mentre parla il compagno Pajetta. Per quanto riguarda il problema politico della « nuova maggioranza » come giudichi la risposta di Signorello e di Pont? Assolutamente al di sotto del livello e della serietà del problema da noi posto. Lo stesso Signorello riconosce che, di fatto, il centro-sinistra non avrà la maggioranza. Ma l'unica cosa che i d.c. sanno dire, di fronte a questa realtà, è la solita banalità sull'intransigenza anticomunista. Saragat è stato molto più equilibrato e prudente di loro, allorché ha aperto, alla T.V., un discorso interessante sui rapporti con noi. Si dimostra adesso che è proprio la D.C. (a causa del suo anticommunismo) a non avere prospettive di fronte al fallimento pratico del centro-sinistra. Su questi problemi, qual è l'atteggiamento del P.S.I.? Veramente, è un po' difficile dirlo. Da mesi e mesi, ormai, la Federazione socialista romana non muove nessuna critica seria alle impostazioni della D.C. di cui subisce, anzi, l'egemonia. Ora io domando: sono d'accordo i socialisti sull'autosostituzione di Signorello? Sono d'accordo i socialisti sul giudizio negativo (ma basato sulla manipolazione dei dati) che Signorello ha dato delle precedenti amministrazioni di sinistra delle quali essi erano diretti protagonisti? E ancora, soprattutto: sono d'accordo i socialisti sulla impostazione arretrata, burocratico-amministrativa che i democristiani hanno avanzato per il Consiglio provinciale? Sono d'accordo sull'abbandono, tacito ma sostanziale, di ogni serio impegno riformatore e regionalista? Un'ultima domanda: come stanno le cose a proposito dei dibattiti pubblici? Come sai noi, per primi, con una lettera ad Ettore Fonti e con una

Sarto di Moda VIA Nomentana, 21-23 (a 20 metri da Porta Pia) S'è pronta il più elegante abbigliamento al confondesi Autunno-Inverno: IMPERMEABILI - SOPRABILI - VESTITI - GIACCHIE SPORT FACIS-ABITAL-SAN REMO

SCONTI FINO AL 50% PER CONTANTI MOBILIFICI ROSA Via Casilina 45 - Tel. 778.598 Via Francesco Lemmi 8 Via Appia Nuova 882 N. (IV Miglio) PER SCISSIONE AZIENDA VENDONO A COMPLETO ESAURIMENTO MOBILI DI OGNI STILE

CON UN MILIONE potete divenire proprietari di un appartamento pagando la rimanenza in piccole rate mensili o con il ricavo dell'affitto. Vendita diretta da primaria impresa costruzioni con esclusione di qualunque mediazione. VIA TEATRO VALLE N. 53/B Tel. 565.050 - 6.568.350 - 657.400